

Interrogazione n. 467

presentata in data 2 maggio 2022

a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Biancani, Mangialardi, Mastrovincenzo, Bora, Carancini, Cesetti

Richiesta urgente di sostegno alle imprese colpite dal caro bollette

a risposta immediata

I sottoscritti consiglieri regionali

PREMESSO CHE

-Secondo i dati diffusi dall'ARERA (Autorità per l'energia reti e ambiente) in audizione al Senato, nel primo trimestre 2022 rispetto al primo trimestre 2021 c'è stato un aumento del 131% sulle bollette dell'energia elettrica e del 94% su quelle del gas naturale;

- In relazione al rincaro delle bollette di elettricità e gas, si stima che nelle Marche la spesa prevista per le imprese nel 2022 sarà di 1.616 milioni di euro, quando nel 2019 era di 808 milioni di euro a fronte di un consumo di energia pari a 4.890Gwh;

-In assenza di aiuti concreti ed immediati da parte di tutte le istituzioni, le imprese non saranno più in grado di sostenere i costi fissi;

- Il 16/06/2022 è prevista la scadenza del pagamento della rata IMU che, a causa dei rincari delle bollette di gas, elettricità e all'aumento dei prezzi delle materie prime, numerose piccole medie imprese, attività commerciali e artigianali titolari dell'immobile sede della ditta, non riusciranno a pagare;

-Per il reparto energetico il quarto trimestre del 2021 è stato caratterizzato dall'aumento dell'elettricità con più 29,8% per le famiglie medie italiane ed il gas più 14,4 per cento; rincari che hanno fatto salire anche i prezzi alla pompa di gas di petrolio liquefatto (GPL) e metano, per quest'ultimo, secondo i dati diffusi da Quotidiano energia, l'aumento presso alcuni marchi ha superato i due euro al chilo;

-Sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 1° marzo 2022 è stato pubblicato il D.L. n. 17/2022 con misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali. Il D.L. sopracitato prevede misure per l'efficienza energetica e la riconversione e altri interventi a favore delle imprese e delle utenze domestiche, per un ammontare di quasi 8 miliardi di euro: 5,5 saranno destinati a fare fronte al caro energia e la restante parte andrà a sostegno delle filiere produttive che stanno soffrendo maggiormente in questa fase, ma queste risorse sono insufficienti dal momento che hanno un tasso di copertura che supera di poco il 6%.

EVIDENZIATO CHE

-I rincari delle bollette di luce e gas rischiano di compromettere la ripresa economica e la chiusura delle aziende, soprattutto quelle di piccole e medie dimensioni;

-Le associazioni che rappresentano le aziende di diversi settori dell'economia hanno lanciato appelli a tutti i livelli istituzionali affinché siano assunte scelte efficaci e immediate.

VISTO CHE

-Nella seduta dell'Assemblea Legislativa delle Marche tenutasi il 14/04/2022, il Vice Presidente della Giunta Regionale aveva garantito il massimo impegno per lo stanziamento di risorse volto a sostenere le aziende maggiormente colpite dai rincari delle bollette di gas ed elettricità

RICHIAMATA la mozione 203/22 del 25/01/2022 avente ad oggetto l' "Istituzione di un fondo integrativo regionale contro il rincaro delle bollette di gas e elettricità".

INTERROGANO

il Presidente e l'Assessore competente per sapere

-Come intendono intervenire urgentemente per aiutare le imprese marchigiane maggiormente colpite dal caro bollette.